



## IL DUOMO DI MODENA

### DUOMO, TORRE E PIAZZA GRANDE: SITO PATRIMONIO UNESCO

La costruzione della **Cattedrale di Modena** (o Duomo) iniziò nel 1099. Consacrato da Papa Lucio III nel 1184, il Duomo è uno dei massimi capolavori del romanico europeo, sia per la struttura architettonica di Lanfranco che per l'apparato scultoreo di Wiligelmo. Interventi di modifica all'apparato originario sono stati realizzati tra il XII e il XIV secolo dai Maestri Campionesi. La facciata è divisa in tre settori, che corrispondono alle navate. Sotto il rosone (XII secolo) si trova il "Portale Maggiore" scolpito da Wiligelmo, autore anche delle formelle di pietra con storie del libro della Genesi. Sul lato meridionale, su **Piazza Grande**, si aprono la Porta dei Principi, opera del cosiddetto Maestro di San Geminiano e di altri seguaci di Wiligelmo e la Porta Regia in marmo rosso veronese. Sul lato settentrionale si trova invece la Porta della Pescheria, testimonianza dell'influenza borgognona. All'interno del Duomo si possono ammirare, tra l'altro, il pontile con rilievi di Anselmo da Campione (1160-1180 circa) e il Presepe in terracotta del modenese Antonio Begarelli (1527). La cripta ospita la tomba del patrono San Geminiano e la Madonna della pappa in terracotta policroma di Guido Mazzoni (1480).

I **Musei del Duomo** sono formati da due sezioni: il **Museo Lapidario** che conserva numerosi frammenti scultorei appartenenti alla Cattedrale e agli edifici precedenti e il **Museo del Duomo** che espone preziose opere e suppellettili legate alla storia della cattedrale.

La **Torre Ghirlandina**, già costruita fino al quinto piano nel 1169, venne terminata nel 1319 dai Maestri Campionesi. Alta 87 metri, sin dall'origine ha avuto funzioni civiche: dalla torre i custodi segnalavano l'apertura delle porte cittadine e sorvegliavano i forzieri del Comune.

<http://www.unesco.modena.it/>

Stampato Novembre 2020  
Orari/costi potrebbero subire variazioni  
Info aggiornate: [www.visitmodena.it](http://www.visitmodena.it)



Modena:  
Cattedrale, Torre Civica, Piazza Grande

United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization

Museo del Duomo

Palazzo Ducale

Accademia Militare Italiana

Biblioteca A. Delfini

Liceo Musicale Vecchi/Foni

Museo della Flaminia

Palazzo del Museo

Biblioteca L. Poletti

Galleria Estense

Palazzo del Teatro

Teatro Comunale Luciano Pavarotti

Teatro Stocch

Vigarni

Giardini Ducali

Oroto Botanico

Giardini N. Brun

Museo Enzo Ferrari

Showroom

Tempio Monumentale

Monumentale

Museo Enzo

Ferrari

Ex Manifattura Tabacchi

Tabacchi

Palazzo Coccapani

Nel Philip

Palazzo Cocchiani

Nel Philip

Palazzo d'Arco

## PALAZZO COMUNALE

Si affaccia sulla piazza Grande e riunisce otto edifici antichi, sorti in epoche diverse e unificati da un lungo porticato con colonne in marmo. All'interno è conservata la Secchia Rapita, sottratta, secondo la tradizione, dai Modenesi ai Bolognesi nella battaglia di Zappolino del 1325 (divenuta l'emblema dei valori civici, ha ispirato il celebre poema eroicomico "La Secchia Rapita" di Alessandro Tassoni).

Da visitare anche la **Sala del Fuoco** con gli affreschi di Nicolò dell'Abate, e la seicentesca **Sala del Vecchio Consiglio**, dove si trovano gli stalli dei Conservatori e il gonfalone dipinto da Ludovico Lana nel 1633 come ringraziamento per la fine della peste. Le settecentesche tele della **Sala degli Arazzi** raffigurano la preparazione e la firma del Trattato di pace di Costanza (1183), «manifesto dell'autonomia comunale. All'interno del Palazzo Comunale è ospitata l'**Acetaia Comunale**. (Vedi sezione "Terra di Sapori".)

## PALAZZO DUCALE

Costruito a partire dal 1634 su progetto dell'architetto romano Bartolomeo Avanzini, il Palazzo ha ospitato per più di due secoli la **Corte Estense**. Oggi l'edificio è sede dell'**Accademia Militare**. Dal Cortile d'Onore, salendo il maestoso Scalone, si accede al loggiato che conduce all'**Appartamento Privato** (sede della Sala Muselae dell'Accademia Militare) e all'**Appartamento di Stato**, dove si possono ammirare ritratti di Estensi e affreschi. Gli ambienti più spettacolari sono il vasto ed elegante Salone d'Onore e il settecentesco Salottino d'oro, gabinetto di lavoro del duca, impreziosito da pannelli di legno smontabili rivestiti in oro zecchino e decorati con figure mitologiche.



### PALAZZO DUCALE

Aperto periodicamente il sabato e la domenica mattina e il sabato pomeriggio con visita guidata. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del mercoledì antecedente la visita.  
Info e prenotazioni on-line: [www.visitmodena.it/palazzo-ducale](http://www.visitmodena.it/palazzo-ducale)  
Ufficio Informazioni Turistiche tel. +39 059 2032660.

Per ogni visita sono ammesse al massimo 40 persone.  
Costo della visita guidata €10  
**CONSULTA IL CALENDARIO DELLE PROSSIME VISITE GUIDATA**



Il Palazzo Ducale è sede dell'Accademia Militare la quale si riserva, in casi eccezionali, la possibilità di annullare le visite guidate per sopravvenuti motivi interni

## TERRA DI OPERA E BELCANTO

La vocazione di Modena verso l'arte del cantare bene ha radici lontane. Dal XVI in poi la città coltiva il suo straordinario rapporto con la musica attraverso scuole, istituti musicali, teatri ed eventi che alimentano in essa l'amore per il canto e per la lirica. È in questo contesto che sono fioriti nomi di altissimo pregio come "il Maestro" Luciano Pavarotti, Mirella Freni e Raina Kabainvanska. Oggi la tradizione dell'opera viene portata avanti attraverso la ricca programmazione del **TEATRO COMUNALE "LUCIANO PAVAROTTI"** (1838) e mediante una fiorente attività formativa che fa capo al "Master in tecnica Vocale ed Interpretazione del Repertorio" tenuto da Raina Kabaivanska presso l'Istituto Musicale Vecchi-Tonelli, nonché al "Corso di Alta Formazione per cantanti Lirici" presso il Teatro Comunale. Nella città del "belcanto" la tradizione musicale viene portata avanti anche attraverso un'importante tradizione corale. Numerosi sono infatti i cori attivi, tra i quali la Corale Rossini per la quale cantò, insieme al padre Fernando, il giovane Luciano Pavarotti.

### CASA MUSEO LUCIANO PAVAROTTI

Luciano Pavarotti è nato a Modena il 12 Ottobre 1935. Alle porte della città è oggi visitabile la Casa Museo Pavarotti, la residenza in cui il Maestro ha vissuto gli ultimi anni della sua vita. Una visita al suo interno consente di scoprire "il Maestro" alla luce più intima e calda delle sue stanze e di avvicinarsi alla sua memoria ammirando oggetti personali, gli abiti di scena più famosi, le foto e i video che hanno scandito la sua vita, oltre agli innumerevoli premi e riconoscimenti ricevuti nel corso della sua lunga carriera.

Pavarotti è morto il 6 settembre 2007 e riposa nel Cimitero di Montale Rangone. La cerimonia funebre fu celebrata all'interno del Duomo. Una statua in bronzo dedicata al Maestro, opera dello scultore Stefano Pierotti e donata dal Comune di Pietrasanta (Lucca), è collocata dal 2017 all'esterno del Teatro Comunale.



### MUSEO CASA PAVAROTTI

Stradello Nava 6  
Modena  
Tel. 059 460778  
Aperto tutti i giorni (tranne dal 24 al 26 dicembre e il 1° gennaio) dalle 10.00 alle 18.00  
Ingresso € 10,00 (Ridotto € 8,00 per over 65 anni, ragazzi dai 12 ai 18 anni) Gratuito per bambini fino ai 12 anni.  
[www.casamuseolucianopavarotti.it](http://www.casamuseolucianopavarotti.it)

Il museo dista circa 10km dal centro di Modena.  
Il museo è tappa del Discover Ferrari & Pavarotti Land Tour

Disponibile su App Store ANDROID APP ON Google play

**STATUA DI LUCIANO PAVAROTTI**  
c/o Teatro Comunale, Via Goldoni, angolo C.so Canalgrande



## PALAZZO DEI MUSEI

Ospita i principali Istituti Culturali della città.

**Galleria Estense:** una collezione che riflette gli interessi degli Estensi per la pittura e la scultura, per l'archeologia e le arti minori. Pregevoli il busto marmoreo di Francesco I d'Este del Bernini, il dipinto di Francesco I del Velasquez, il S. Antonio da Padova di Cosmè Tura, la Madonna col Bambino del Correggio, un trittico di El Greco, un Crocifisso di Guido Reni.

**Biblioteca Estense Universitaria:** conserva libri a stampa, incunaboli, cinquecentine e numerosi codici miniati dal XIV al XVI secolo. Il testo più prezioso è la Bibbia di Borsig d'Este, capolavoro della miniatura ferrarese (XV secolo).

**Musei Civici:** il Museo Civico Archeologico - Etnologico conserva testimonianze della presenza umana nel modenese dal neolitico alla Modena Romana. Le raccolte etnologiche espongono tessuti, ornamenti, armi, ceramiche della Nuova Guinea, del Perù precolombiano, dell'America del Sud, dell'Africa e dell'Asia. Nel Museo Civico d'Arte dipinti, ceramiche, strumenti musicali, strumenti scientifici e armi, tessuti documentano le trasformazioni della città dal Medioevo all'età moderna.

**Archeologia:** Al piano terra del Palazzo dei Musei, si trovano il **Museo Lapidario Estense**, una collezione di sarcofagi, rilievi e lastre di pietra incisi, di epoca romana fino al Rinascimento e il **Museo Lapidario dei Musei Civici** con monumenti funerari dell'antica Mutina, fondata nel 183 a.C., tra cui spicca l'ara di Vettilia Egloge. Al **Parco Archeologico Novi Ark** si cammina su un'antica strada romana emersa durante la realizzazione del parcheggio interrato Novi Park. A pochi chilometri dalla città si trova il **Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale**, che ripropone la ricostruzione di un tipico abitato terramaricolo dell'età del bronzo.

### ABBAZIA BENEDETTINA DI SAN PIETRO

L'attuale chiesa abbaziale fu consacrata nel 1518; negli anni successivi fu realizzato anche lo stupendo Chiostro delle Colonne. L'interno della chiesa è ricco di opere realizzate tra il '400 e il '500. Di Antonio Begarelli sono le sei grandi sculture in terracotta raffiguranti la Madonna della Concezione e vari santi, la nona cappella in cui è collocato l'Apogeo Begarelliano, ultima opera dell'artista e la Pietà. Notevole è l'organo cinquecentesco di Giovanni Battista Facchetti. Di particolare pregio è la sagrestia con gli affreschi di Girolamo da Vignola. Annessa alla chiesa è la Spezieria Monastica con acetaia.

**Abbazia di San Pietro**  
Via S. Pietro, 7 Modena  
Info: 059 214016 oppure 059 223032 (Spezieria)  
[www.monasteromodena.com](http://www.monasteromodena.com)

Per informazioni sulle altre chiese visitabili del centro storico di Modena: [www.visitmodena.it](http://www.visitmodena.it)



## MOTORVALLEY: LA TERRA DEI MOTORI

A Modena nel raggio di pochi chilometri potrete trovare un'ampia gamma di musei e collezioni private dedicate ad automobili, moto e al mondo delle corse.

### MUSEO ENZO FERRARI

Il museo, progettato dagli architetti J.Kaplický and A.Morgante, sorge a ridosso della casa dove nel 1898 nacque Enzo Ferrari, ed è caratterizzato da un'avveniristica copertura gialla in alluminio che riprende il cofano di una macchina. Insieme al museo dei Motori, ospitato nella zona che un tempo costituiva l'Officina Meccanica Alfredo Ferrari (il padre di Enzo), troverete un'esposizione di automobili Ferrari e non solo, oltre ad esposizioni temporanee.

Proiettori ad alta definizione portano i visitatori in una macchina del tempo virtuale che mostra 100 anni di automobilismo a Modena, così come la storia di Enzo Ferrari. Il museo è collegato al Museo Ferrari di Maranello con navetta o con il tour Discover Ferrari & Pavarotti Land.

### MUSEO FERRARI MARANELLO

Il Museo racconta la Ferrari di oggi e di domani, affondando le radici nella straordinaria storia del Cavallino Rampante. Un percorso tra le Formula 1 più celebri e vittoriose, i modelli delle categorie Sport Prototipi e GranTurismo e i più significativi tra quelli da strada.

### MASERATI FACTORY E SHOWROOM

La Maserati fu fondata nel 1914 a Bologna e dal 1937 fu trasferita a Modena nell'attuale stabilimento a pochi passi dal centro storico e dal MEF. Nello showroom e store potrete ammirare le vetture attualmente in produzione



### PANINI MOTOR MUSEUM

Ospitato in un caseificio, produttore di Parmigiano Reggiano biologico, si trova una straordinaria collezione privata di auto storiche, in prevalenza Maserati, e una ricca sezione dedicata a moto e scooter d'epoca.

### PAGANI FACTORY E MUSEO

La Pagani, fondata nel 1998 a San Cesario sul Panaro apre le sue porte per farvi scoprire "la supercar" per eccellenza, che unisce made in Italy, design e tecnologia! All'interno del nuovo stabilimento: il museo "Horacio Pagani", lo shop, e possibilità di organizzare visite alla produzione!

### COLLEZIONE PRIVATA "MUSEO STANGUELLINI"

Una ricca collezione di auto d'epoca prodotte da Stanguellini e da altre case automobilistiche.

**palazzodeimuseimodena.it**

### GALLERIE ESTENSI

**Galleria Estense, Biblioteca Estense, Museo Lapidario Estense**  
Largo Porta Sant'Agostino 337  
info: tel. 059 4395711  
Informazioni su orari e biglietti: [www.gallerie-estensi.beniculturali.it](http://www.gallerie-estensi.beniculturali.it)

### MUSEI CIVICI

info: tel. 059 2033125  
[www.museicivici.modena.it](http://www.museicivici.modena.it)

Nel Palazzo dei Musei:

### Museo Civico Archeologico Etnologico / Museo Civico D'Arte

Oraio: martedì - venerdì 9.00 - 12.00  
Sabato, domenica e festivi: 10.00 - 13.00 e 16.00 - 19.00. Chiuso il lunedì non festivo, la mattina di Natale e del 1° Gennaio, i pomeriggi del 24 e 31 dicembre  
Ingresso gratuito.

### Gipsoteca "Graziosi"

Visibile su richiesta

### Lapidario Romano

Lunedì - Venerdì dalle 7.30 alle 19.30  
Sabato dalle 8.00 alle 19.30  
Domenica e festivi 9.45 - 19.15

### ARCHEOLOGIA SUL TERRITORIO

- Parco Archeologico Novi Ark  
Ingresso libero 24/24, 300mt dal Palazzo dei Musei

- Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale

Ca. 10km da Modena.

Info su orari e periodi di apertura: [www.parcomontale.it](http://www.parcomontale.it)

## ARTE CONTEMPORANEA, FOTOGRAFIA E FIGURINE

**Fondazione Modena Arti Visive (FMAV)** nasce nel 2017, per iniziativa del Comune di Modena e della Fondazione di Modena, raccogliendo l'eredità e il patrimonio culturale delle tre istituzioni che sono confluite in essa: la Galleria Civica di Modena, la Fondazione Fotografia di Modena, il Museo della Figurina.

La Fondazione è un centro di produzione culturale e di formazione professionale e didattica finalizzato a diffondere l'arte e la cultura visiva contemporanea.

FMAV gestisce varie sedi espositive e organizza mostre e corsi di alta formazione, laboratori, performance e conferenze.

Oltre a queste iniziative, consultabili su [www.fmv.org](http://www.fmv.org), è possibile visitare, presso Palazzo Santa Margherita, la **Collezione Museo della Figurina**.

La raccolta donata nel 1992 al Comune di Modena da Giuseppe Panini, fondatore dell'omonima azienda assieme ai fratelli Benito, Franco Cosimo e Umberto, raccoglie oltre 500.000 piccole stampe a colori: figurine propriamente dette ma anche materiali affini per tecnica e funzione come scatole di fiammiferi, bollini chiodetteria, carta moneta, menu, calendarietti, album. L'esposizione permanente presenta circa 2.500 pezzi tra figurine, album, sigarette card e molte altre tipologie di materiali. Accanto alla permanente, una vetrina ospita le mostre temporanee.

**Sedi espositive di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE:**

FMAV – Palazzo Santa Margherita  
Corso Canalgrande, 103 - Modena  
Tel. +39 059 2033166

FMAV – Palazzina dei Giardini  
Corso Cavour, 2 - Modena  
Tel. +39 059 2032919

FMAV - MATA  
Via della Manifattura dei Tabacchi, 83 - Modena  
Tel. +39 059 6138098

www.fmv.org

Orari e giorni di apertura variano in base alle mostre in corso. Per informazioni consultare i rispettivi siti web

AGO - Modena Fabbriche Culturali  
Largo Porta Sant'Agostino, 228 Modena (MO)  
Tel: +39 059 6138098  
<http://www.agomodena.it>

Informazioni su modalità ed orari di visita e su tutte le mostre ed eventi di AGO su [www.agomodena.it](http://www.agomodena.it)



## ACETAIA COMUNALE

Modena è la provincia Italiana più ricca di prodotti a denominazione di origine DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta) ed è, nel mondo, sinonimo di buona tavola.

E un primato antico, conquistato in nome della genuinità, del rispetto della tradizione e della salvaguardia dei sapori.

Il territorio è ricco di offerte ed esperienze enogastronomiche offerte da una rete di ristoranti, trattorie, osterie, aziende agricole e artigiani del gusto che con la salvaguardia e valorizzazione dei prodotti e dei sapori hanno conquistato riconoscimenti in ogni ambito.

### ESPERIENZE GASTRONOMICHE

- Visitate il **MERCATO ALBINELLI** inaugurato nel 1931, dove potete acqu